

PROGRAMMA PATTO CIVICO, ECOLOGISTA E PROGRESSISTA

I COSTITUENTI:

OSSERVATORIO CIVICO LEGNANO

MOVIMENTO 5 STELLE

ALLEANZA VERDI E SINISTRA

RIFONDAZIONE COMUNISTA

2026-2031 CINQUE ANNI INSIEME PER UNA NUOVA LEGNANO

I problemi ambientali e sociali che affliggono la nostra società sono ormai diventati un'emergenza per cui non è più possibile eludere il problema proponendo di "fare quanto è possibile", ma occorre "fare ciò che è necessario e farlo subito".

Gli indicatori di sostenibilità dimostrano che senza una profonda e radicale trasformazione del nostro modo di vivere e dei nostri comportamenti non sarà possibile garantire la sicurezza e il benessere dei Legnanesi di oggi e domani.

Il nostro obiettivo è quello di lavorare insieme per ridare a Legnano un ruolo esemplare e trainante sotto il profilo ambientale, economico e sociale attraverso una profonda trasformazione sostenibile condivisa della città.

LE NOSTRE 7 PRIORITÀ:

- 1) LA GESTIONE DELLA CITTÀ COME RESPONSABILITÀ CONDIVISA**
- 2) SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE COME MOTORE DELLO SVILUPPO LOCALE**
- 3) LA CITTÀ PER TUTTI**
- 4) SALVAGUARDARE L'IMMAGINE DELLA CITTÀ**
- 5) VERSO UNA LEGNANO POLICENTRICA**
- 6) NUOVE POLITICHE ATTIVE PER LA SALUTE, IL LAVORO E L'INCLUSIONE SOCIALE**
- 7) STORIA, ARTE, PALIO E SPORT COME CATALIZZATORI NELLA CITTÀ**



1) LA GESTIONE DELLA CITTÀ COME RESPONSABILITÀ CONDIVISA

Appare necessario ricostituire una forte relazione di fiducia tra i cittadini e l'Istituzione Comunale, che rigeneri il modo di fare politica rendendo comprensibili, trasparenti e condivise le scelte che riguardano i cittadini.

Vogliamo ampliare le facoltà propositive dei cittadini facilitando la possibilità di indire consultazioni tra i cittadini, rendendo le consultazioni obbligatorie per la conferma di investimenti pubblici per importi maggiori e per decisioni che siano particolarmente impattanti per il territorio, ed ampliare le competenze delle Consulte territoriali.

Proponiamo l'introduzione di un Bilancio di Comunità, che ponga come obiettivi fondamentali del Comune il raggiungimento del pareggio di bilancio sociale, ecologico e di genere e che sia da realizzare con la partecipazione diretta dei Legnanesi.

Intendiamo garantire ai cittadini la trasparenza degli atti e dei provvedimenti amministrativi, insieme al controllo della efficienza nella fornitura di servizi e nella gestione delle risorse, anche per quanto riguarda la gestione delle società partecipate dal Comune di Legnano.

Proponiamo di attivare canali informatici di interazione con il Comune rapidi e semplici che permettano ai cittadini di comunicare problemi e disservizi per una loro più rapida e puntuale soluzione.

Inoltre Legnano deve tornare ad avere un ruolo da protagonista all'interno della Città Metropolitana, che fino ad oggi non ha avuto, in particolare nella erogazione dei servizi alle persone e nelle scelte della mobilità sostenibile.

L'Amministrazione si doterà infine di un assessorato alla pace, per i diritti umani e la legalità.

2) SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE COME MOTORE DELLO SVILUPPO

Proponiamo di far diventare Legnano un Comune Virtuoso per dimostrare che può diventare un esempio di città ambientalmente sostenibile attraverso:

- ✓ l'utilizzo di materiali sani, naturali o alternativi nella realizzazione di edifici attivi capaci di produrre più energia di quanta ne consumano e di spazi urbani socializzanti;
- ✓ azioni di chiusura dei cicli a livello locale, riduzione dei rifiuti e produzione di manufatti con materiali di recupero, sviluppo di attività industriali ed artigianali nel settore della sostenibilità;
- ✓ la realizzazione di sistemi e componenti per la sostenibilità energetica;
- ✓ la gestione, risparmio e riutilizzo delle acque reflue (grigie);



- ✓ la promozione di comunità energetiche che realizzino la transizione da una gestione centralizzata ad una diffusa dell'energia prodotta, e un modello di mobilità a basso impatto ambientale.

Le scelte dell'Amministrazione dovranno inoltre necessariamente tendere a ricostruire la qualità del paesaggio legnanese:

- ✓ conservando il patrimonio edilizio di valore e controllandone la trasformazione coerente con obiettivi di qualità urbana e prosperità sociale;
- ✓ realizzando spazi urbani di qualità con particolare attenzione alle porzioni di territorio più fragili e disagiate.

Sarà necessario:

- ✓ valutare le trasformazioni non semplicemente rispetto alla massima convenienza economica, ma rispetto alla migliore compatibilità ambientale;
- ✓ favorire e orientare la produzione industriale e artigianale locale per promuovere gli obiettivi di sostenibilità.

Vogliamo una città progettata per “costruire” cittadini, una città verde con piazze e strade disegnate per favorire le attività di relazione, una città che sia esempio di riduzione dei consumi idrici e di produzione integrata di cibo ed energia, che su questi temi fondi la propria rinascita economica e le scelte di trasformazione condivisa.

Una città virtuosa nella gestione dei rifiuti con l'adozione della strategia “Rifiuti Zero”, agendo su informazione ed educazione dei cittadini, riduzione della produzione di rifiuti (compresi gli sprechi alimentari), riuso e riparazione dei beni, riciclo incentivante, recupero dei materiali finalizzato al loro reinserimento nella filiera produttiva.

Intendiamo collaborare con le attività commerciali e con i cittadini, prevedendo per gli stessi una riduzione della TARI a fronte della riduzione dei rifiuti e ad una buona raccolta differenziata.

Lavoreremo per realizzare una “fabbrica del riciclo” recuperando ogni materiale possibile avviandolo alla filiera del riuso e contrastare la proliferazione di discariche abusive spesso contenenti materiali pericolosi per la salute e l'ambiente.

Per questo ci proponiamo di rivalutare e ridiscutere la funzione dell'inceneritore di Borsano e della Società partecipata dal Comune che lo gestisce Neutalia in un'ottica moderna e secondo i principi superiori del rispetto dell'ambiente e della salute dei cittadini e chiediamo un approfondimento epidemiologico sulla ricaduta sanitaria delle emissioni dell'impianto.

Una visione ambientale dovrà ispirare anche le scelte di AMGA affinché la società intraprenda un percorso di trasformazione che la rimetta al servizio dei cittadini e che la traghetti a diventare una vera Multiutility, potenzialmente anche estendendone il territorio di competenza.



Una città capace di recuperare le sue radici più profonde deve restituire vitalità al suo fiume.

L'Olonà è ormai un 'canale', il cui corso ha perso completamente gli elementi tipici dell'ecosistema fluviale (ha fondali e argini cementificati, flora assente) per tutto il suo attraversamento di Legnano. Ci proponiamo di operare per rinaturalizzare e rendere fruibili le sponde, ponendo le premesse per un'estensione del Parco del Medio Olona, e di includere l'isola fluviale del Castello nel PLIS dei Mulini.

Intendiamo chiedere a Regione Lombardia ed ad ARPA di riattivare e aggiornare le reti di monitoraggio dell'inquinamento nella nostra città e ci proponiamo di mantenere alta l'attenzione sul contrasto all'inquinamento locale e comunicare ai cittadini i risultati delle azioni intraprese per il miglioramento della qualità dell'aria. Anche le falde acquifere vanno monitorate con attenzione e rimosse le cause di inquinamento che mettono a rischio la salute pubblica, con la bonifica degli ex siti industriali contaminati.

Intendiamo favorire proposte di car-sharing, car-pooling e l'interscambio mezzo pubblico-bicicletta. Ci proponiamo di aprire un confronto con la cittadinanza per ampliare le zone a traffico limitato esistenti e realizzarne altre isole pedonali nella logica della valorizzazione dei quartieri periferici e di mettere in atto soluzioni per la manutenzione delle vie cittadine e la rimozione delle barriere architettoniche. Intendiamo ampliare l'esperienza del Pedibus per i più piccoli e lavorare per proteggere dalle auto le zone in prossimità degli edifici scolastici.

3) LA CITTÀ PER TUTTI

Le giovani generazioni devono tornare protagoniste perché rappresentano il futuro della città e da essi proviene l'innovazione culturale capace di trasformare la società. L'esistenza di centri di aggregazione diviene elemento fondamentale per la crescita della cultura giovanile. Gli spazi di aggregazione, inoltre, aiutano ad affrontare temi relativi al lavoro, insuccesso scolastico e prevenzione delle dipendenze. Questi spazi in quanto spazi di produzione, utilizzo e diffusione del mondo della musica, teatro, arte ed espressività hanno due fondamentali funzioni: costruire cittadini della nuova società e promuovere il welfare culturale in un'ottica in cui la cultura è energia vitale per il benessere personale e della comunità.

Intendiamo sostenere le associazioni giovanili nella realizzazione di progetti innovativi ed iniziative sussidiarie per lo sviluppo culturale della città e promuovere la federazione delle diverse realtà culturali e giovanili incentivando percorsi di sostegno e accompagnamento dell'imprenditoria giovanile e favorire scambi istituzionali e culturali nel territorio nazionale ed internazionale volti a valorizzare il talento dei giovani del territorio Legnanese. Ci proponiamo infine di



incoraggiare la creatività e l'espressione artistica giovanile e di promuovere l'educazione politica attraverso il coinvolgimento attivo nei processi partecipativi cittadini.

Proponiamo di favorire l'insediamento nel territorio di enti, aziende ed imprese che operano nel campo della innovazione culturale cercando accordi con LIUC ed ASST per promuovere azioni di formazione nei settori della sanità e dell'economia.

Proponiamo l'insediamento di un ITS nel nostro territorio.

Per le persone più anziane è importante quindi che si incrementi l'assistenza domiciliare sanitaria ed i centri diurni, come strumenti per allontanare l'eventuale ricovero in RSA

Preoccuparsi dei cittadini più piccoli è un investimento per la Legnano di domani.

Oltre che promuovere lo sviluppo socio-educativo dei bambini, i servizi all'infanzia sono anche essenziali per le giovani coppie. Per questo intendiamo lavorare per ampliare l'accesso ai servizi di supporto alla maternità. Intendiamo favorire il coinvolgimento delle scuole nelle iniziative cittadine, per accrescere il senso di appartenenza alla comunità cittadina ed incrementare, in collaborazione con gli istituti scolastici, i percorsi di educazione alla legalità ed alla convivenza civile.

Una cura speciale deve essere riservata ai bisogni dei ragazzi in difficoltà personale o familiare, potenziando gli interventi mirati alla prevenzione dell'insuccesso e alla dispersione scolastica, alla facilitazione linguistica, all'inserimento di alunni con disabilità, al superamento di situazioni di disagio, sia in orario scolastico che extrascolastico.

L'Amministrazione comunale che vogliamo realizzare dovrà assicurare un impegno costante e rigoroso per garantire i diritti delle donne e la parità di genere promuovendo una cultura del rispetto e prevenendo ogni forma di violenza, discriminazione e prevaricazione.

Si propone il potenziamento della Consulta femminile e riguardo alla violenza sulle donne, oltre alla prevenzione serve l'aiuto alle vittime promuovendo l'attività della Rete Antiviolenza Ticino Olona, vogliamo aderire alla rete ReADy per la problematica delle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere.

Intendiamo favorire attività di integrazione culturale e lavorativa per le persone straniere incentivando le pratiche di insegnamento della lingua italiana, attivando supporto che faciliti l'orientamento e la prima accoglienza e il disbrigo delle pratiche burocratiche, in ipotesi con anche un ufficio per stranieri specifico all'interno dell'amministrazione comunale. Crediamo sia necessario affrontare il problema dell'accesso alla questura di Via Girardelli realizzando una soluzione idonea per le persone in attesa di accesso.

Proporremo l'attivazione di un forum per le famiglie, l'attivazione di un Centro Polifunzionale per la Prima Infanzia "Casa delle Bambine e dei Bambini", aiuteremo le famiglie sia per l'accesso dei propri bambini all'asilo nido sia per ridurre l'impatto economico che ciò comporta.



Noi proponiamo che il Comune di Legnano renda “strutturale” l’erogazione del kit nuovo nata/o fino all’età iniziale per l’istruzione primaria obbligatoria.

Primario obiettivo è sicuramente aumentare la disponibilità dei posti comunali attivando anche un nuovo asilo nido comunale.

Avvieremo inoltre un confronto con chi amministra gli asili nido privati accreditati per definire convenzioni che permettano all’Amministrazione Comunale di mettere a disposizione delle famiglie di Legnano un congruo numero di posti in convenzione, che si aggiungerebbero agli attuali 162, alle medesime condizioni economiche e di servizio degli asili nido comunali.

Sarà attivato un tavolo istituzionale a cui partecipino tutti i soggetti sociali e operatori di settore unitamente a rappresentanti del forum delle famiglie per definire bisogni, servizi, nuove politiche residenziali per anziani e non autosufficienti.

Inoltre metteremo in atto anche servizi che riconoscano il valore psico-fisico degli animali da compagnia. Favorire la loro tutela significa riconoscere il reale valore del rapporto tra gli animali stessi e il cittadino.

4) SALVAGUARDARE L’IMMAGINE DELLA CITTÀ

Per salvaguardare e migliorare l’immagine della nostra città proponiamo di:

- ✓ aggiornare il censimento del patrimonio storico e architettonico individuando edifici di pregio ed elementi da preservare;
- ✓ censire le proprietà comunali (scuole, uffici, impianti sportivi, ecc.) verificandone lo stato per individuare gli interventi di manutenzione necessari a garantire sicurezza, igiene, fruibilità e risparmio energetico;
- ✓ censire le aree dismesse individuando quelle con presenza di inquinanti che presentano rischi per la salute e sicurezza.

Esiste nella nostra città un grande bisogno di alloggi per famiglie in situazioni economicamente precarie (sfratti, ecc.) o che vivono in alloggi inadeguati. Intendiamo lavorare per far sì che il Comune agisca come garante/mediatore nei confronti del privato ricercando gli strumenti tecnici, economici e normativi per favorire il ritorno di politiche abitative promosse e concertate dall’amministrazione pubblica.

Intendiamo favorire l’edilizia residenziale convenzionata per favorire l’accesso alla casa a costi contenuti per i meno abbienti, i giovani e gli anziani. Per quanto riguarda il patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica il Comune deve avviare una interlocuzione con ALER perché migliori la



gestione degli immobili facilitando le operazioni di manutenzione, riqualificazione e completamento degli edifici incompiuti.

L'attuale Amministrazione ha previsto un incremento fino al 20% dell'indice di edificabilità massima in alcuni ambiti posticipando al 2050 il consumo di suolo zero, mostrando un comportamento miope che porterà a consumare nei prossimi 25 anni il poco territorio non edificato che ci resta. La nostra proposta è di invertire questa tendenza con interventi che tendano da subito ad un riequilibrio ambientale liberando suolo edificato invece che consumarlo, favorendo la permeabilità dei suoli e recuperando spazio vegetato sia al piede degli edifici in copertura e nelle facciate.

Intendiamo lavorare per invertire la tendenza che favorisce l'insediamento di Centri Commerciali e Supermercati di media distribuzione a discapito del piccolo commercio riconsiderando i Piani Attuativi con soluzioni che possano facilitare da un lato il commercio locale e dall'altro rendere meno appetibile l'accesso alla grande distribuzione.

Basta quindi all'insediamento di nuovi supermercati.

Nell'ottica della decarbonizzazione e della riduzione delle emissioni, vogliamo realizzare un consorzio per il coordinamento della vendita dei prodotti on line e per la consegna locale con una flotta condivisa di mezzi elettrici per la distribuzione sul territorio comunale dei beni acquistati presso i commercianti locali.

Proponiamo di studiare un biciplan della città e rivedere ed adeguare le piste ciclabili in essere.

Promuoveremo un tavolo di confronto con ASST ovest milanese per valutare un progetto condiviso di rigenerazione della Colonia Elioterapica ai Ronchi restituendo alla città uno spazio dedicato alla Salute nel rispetto del suo valore storico ed architettonico.

5) VERSO UNA LEGNANO POLICENTRICA E SICURA

Intendiamo porre la massima attenzione sulle zone periferiche lasciate andare in degrado senza la dovuta manutenzione (via Libia, via Eritrea, via Puglia, via B. Speroni, via Forlanini, oltre saronnese).

Intendiamo ampliare la programmazione culturale e le iniziative che richiamano la partecipazione dei cittadini anche nelle aree periferiche con l'obiettivo di valorizzarle.

Vogliamo discutere con Regione Lombarda affinché venga garantito nel progetto terzo binario in corso la realizzazione del nodo a Y per portare i Legnanesi dalla stazione di Legnano a Malpensa direttamente combatteremo per avere Legnano come Stazione e non fermata magari ipotizzando la



creazione di una nuova stazione eventualmente associata ad un centro direzionale nella zona antistante alla stazione attuale e cioè l'area di via Gaeta.

Con una nuova Stazione a Legnano si potrebbero garantire collegamenti multipli Legnano-Milano contenendo i tempi di percorrenza in 15 minuti.

Vogliamo promuovere l'uso del trasporto pubblico preferendolo ai veicoli privati sia con azioni nei confronti della cittadinanza che con azioni di concerto con le Agenzie TPL interessate, come ad esempio l'integrazione dei servizi urbani di tutti i comuni dell'Alto Milanese, e puntare al collegamento di Legnano con le stazioni di Castellanza FNM e Rescaldina FNM e quindi con Malpensa.

Ci proponiamo di avviare le interlocuzioni con Regione Lombardia per l'aumento del livello di servizio offerto da Trenord alla fermata di Legnano, ormai limitato ai soli convogli locali S5 (Varese – Treviglio) e RE5 (Milano PG – Porto Ceresio), al fine di ottenere la fermata a Legnano anche dei convogli RE4 e R23 (Milano C.le – Domodossola) che già fermano nella vicina Busto Arsizio.

Proporremo per i Legnanesi l'ipotesi di un utilizzo gratuito dei bus del servizio cittadino urbano di Legnano e della gratuità dei parcheggi blu a pagamento in tutta la Città per i mezzi privati meno inquinanti (auto elettriche ed ibride). Intendiamo favorire l'implementazione punti di ricarica elettrica nei parcheggi pubblici per stimolare l'utilizzo di vetture meno inquinanti.

Intendiamo ripensare l'area della stazione ferroviaria, sia strutturalmente, sia come servizi ed azioni concrete per il potenziamento dell'offerta di mobilità e concordare con STIE la dismissione degli attuali autobus urbani a gasolio per sostituirli con mezzi elettrici. Ci proponiamo di analizzare i dati del traffico per verificare soluzioni di trasporto pubblico urbano a chiamata in ipotesi gratuite per alcune categorie di cittadini.

Vogliamo candidarci per una sperimentazione di trasporto scolastico completamente elettrico (che affiancherà in modo virtuoso le linee di piedi bus e la mobilità leggera da e verso i plessi scolastici). Il medesimo mezzo potrà essere utilizzato anche con "navetta" in occasione di particolari eventi.

Si intende proseguire con i progetti di rigenerazione del patrimonio arboreo e piantumazione di alberi per incrementare la superficie di assorbimento della CO2.

Si intende proseguire con i progetti di rigenerazione del patrimonio arboreo e piantumazione di alberi per incrementare la superficie di assorbimento della CO2. Questo anche con l'implementazione e il rilancio di progettualità puntuali come "Una albero per ogni nato", ampliando quanto già previsto dalla legge prevedendo, ad esempio 2 alberi per ogni nato, di quello che noi definiamo "Siepi in Città" già previsto nel PGT2024.



Inoltre prevedendo la messa a dimora di nuovi alberi con una pianificazione per tutto il prossimo quinquennio cercando di massimizzare questo numero compatibilmente con le aree disponibili.

Proponiamo di istituire un fondo finalizzato a sostenere le famiglie:

- ✓ nel passaggio dal piano cottura della cucina a gas a quello a induzione.
- ✓ nell'efficientamento Energetico (Fondo Comunale per la Decarbonizzazione Termica), cioè alla sostituzione di generatori di calore obsoleti (Classe energetica < B) con sistemi ad alta efficienza, incentivando caldaie a condensazione di Classe A+, sistemi ibridi o pompe di calore aria-acqua.

La crescente percezione di insicurezza richiede azioni che affrontino il problema a livelli diversi. Alle necessarie azioni di controllo del territorio e contrasto attivo (purtroppo limitate dai pochi agenti disponibili, specialmente nelle ore notturne), occorre affiancare tutte quelle azioni che rendono la città più viva e frequentata come azioni di riconquista attiva del territorio e mutua collaborazione dei cittadini e delle realtà sociali e associative attive nei quartieri.

La possibilità di offrire lavori socialmente utili, specie se coniugati con percorsi di qualificazione professionale, a chi ne facesse richiesta e il coinvolgimento in azioni di miglioramento urbano ha l'obiettivo di favorire l'integrazione sociale.

Implementeremo le figure del custode sociale e dell'educatore di strada. Proponiamo di aumentare il personale della Polizia Urbana e l'implementazione della loro attività h 24, 7 giorni su 7.

Occorre contribuire a diffondere la cultura della sicurezza sul lavoro, del controllo su appalti e sub appalti.

E' importante consolidare "l'Osservatorio della Legalità e Sicurezza Urbana" e ampliare le iniziative di formazione sulla legalità e sulla sicurezza.

6) NUOVE POLITICHE ATTIVE PER LA SALUTE, IL LAVORO E L'INCLUSIONE SOCIALE

Intendiamo promuovere la salute dei cittadini legnanesi dando supporto ai consultori con funzione di ascolto e supporto psico-sociale, nonché di promozione dell'educazione all'affettività e sessuale dei giovani ed intendiamo supportare le politiche di prevenzione delle malattie.

Ancora non risolta è la problematica inerente l'area del vecchio ospedale, oggi solo in parte utilizzato. Su questo annoso tema ci proponiamo di verificare le possibili azioni di trasformazione e salvaguardia perché ritorni a servizio della collettività.



Il Comune dovrà rivendicare anche la partecipazione alla programmazione territoriale in tema di servizi sanitari e farsi promotore dell'utilizzo di tutti gli strumenti disponibili per garantire il monitoraggio epidemiologico, la promozione della salute e a formulare un Piano della salute locale per i cittadini legnanesi.

Può inoltre contrastare l'emorragia di medici di medicina generale incentivando nuovi ambulatori che offrirebbero ai cittadini un servizio territoriale più efficace e continuativo, contribuendo a prevenire l'inappropriato ricorso al Pronto soccorso, e vigilare perché le Case di comunità diventino veri punti di incontro delle esigenze locali (servizi sanitari, socio-sanitari e sociali).

La dotazione di assistenti sociali vogliamo portarla fin da subito ad uno ogni 5.000 abitanti.

Per gli anziani, come detto, si deve qualificare il Punto Unico di Accesso (PUA) nella Casa di Comunità che non deve essere solo uno sportello informazioni ma deve organizzare la presa in carico e quindi la elaborazione del Piano di Assistenza Individuale.

Per i pazienti fragili ed anziani bisogna individuare un "case manager" a disposizione h 24 come responsabile del Piano di Assistenza Individuale, anche per sostenere, monitorare e coordinare il lavoro di cura della badante o del caregiver familiare.

Con gli Anziani, con il Terzo Settore, con il Forum delle Famiglie promuoveremo progetti condivisi di "scambio generazionale" sia in campo culturale che di conoscenza generalizzata.

Le politiche attive del lavoro a sostegno delle fasce più deboli mirano a favorirne l'inserimento o il reinserimento lavorativo attraverso percorsi di qualificazione professionale.

Intendiamo a tale riguardo proporre:

- tavoli di confronto tra enti pubblici e i soggetti protagonisti della realtà locale e le organizzazioni sindacali del territorio per la definizione di azioni congiunte di supporto alle attività lavorative locali, alle aziende in crisi e per contrastare la disoccupazione locale;
- uno Sportello lavoro comunale particolarmente attento ai problemi del lavoro femminile e giovanile, del lavoro per stranieri e degli adulti over 50 rimasti senza lavoro;
- attività con le aziende per realizzare tirocini formativi e di orientamento lavorativo per giovani in cerca di occupazione con l'obiettivo di creare nuovi posti di lavoro;
- Curare i rapporti con AFOL per la gestione di specifici progetti occupazionali ed i rapporti con la Camera di Commercio, istituzioni scolastiche, università e formazione professionale per la promozione di iniziative in materia di orientamento e mercato del lavoro;
- valutare il costo dei servizi prodotti in termini di impatto ambientale computando la CO₂ emessa (considerando quindi l'impatto degli spostamenti) in modo da favorire l'acquisto di beni e servizi a scala locale con un impatto positivo in termini sociali (lavoro) e ambientali;



Nei servizi che ricadono sotto la responsabilità dell'ente comunale e delle partecipate e consortili (come Azienda So.Le) intendiamo contrastare il lavoro precario limitando il ricorso alle esternalizzazioni e la voucherizzazione dei servizi.

Ci proponiamo di garantire la massima trasparenza nella gestione degli appalti e il massimo controllo da parte del Comune, per evitare assegnazioni al ribasso e subappalti che penalizzano la qualità dei servizi e dei lavori pubblici, utilizzano lavoro precario e/o sottopagato, mettono a rischio la sicurezza dei lavoratori, sia fenomeni di corruzione e di infiltrazioni della criminalità organizzata. L'impegno deve essere anche il rigoroso rispetto dei contratti nazionali di lavoro e un salario che non scenda per nessun motivo sotto la soglia dei 9/10 €/ora.

Intendiamo favorire l'integrazione delle persone con disabilità adottando soluzioni che ne facilitino la partecipazione attiva e favoriscano l'accesso ai servizi.

Nell'ottica di una maggiore equità intendiamo verificare la possibilità di modulare le tariffe dei servizi erogati dal Comune in funzione di soglie ISEE al fine di promuovere la partecipazione di tutti alla vita sociale e culturale.

In materia di occupazione facciamo nostro lo slogan "Lavoro da difendere e il lavoro da creare", con particolare attenzione al lavoro femminile e giovanile.

7) STORIA, ARTE, PALIO E SPORT COME CATALIZZATORI NELLA CITTÀ

La nostra città ha una storia industriale e operaia che rischia di venire dispersa. Intendiamo quindi lavorare perché la memoria storica non venga dispersa. Proponiamo quindi la realizzazione di un archivio storico e di soluzioni espositive che permettano di raccogliere e mostrare le testimonianze della Legnano del nostro recente passato.

Intendiamo aprire una discussione sulla realizzazione e la localizzazione della Arena del Palio dove svolgere le manifestazioni legate alla rievocazione storica.

La realizzazione della Arena del Palio permetterebbe la salvaguardia dello stadio Mari solo per le attività sportive in particolar modo calcistiche.

Crediamo che sia importante sostenere questa manifestazione affiancando al Palio una serie di attività culturali che diano importanza al maggio legnanese, ma possano vitalizzare la città tutto l'anno. In particolare crediamo che la cultura non possa limitarsi ad una singola esperienza, seppure di importanza straordinaria, ma debba investire la nostra quotidianità diventando "nutrimento" per i cittadini di Legnano.

Pensiamo di organizzare un festival dell'illuminazione urbana a cui invitare dei giovani designer italiani e stranieri in modo che le occasioni di festa (Natale, Palio, ecc.) possano diventare momenti



per coinvolgere le aziende del settore dell'illuminazione presenti in Lombardia realizzando installazioni ogni anno diverse.

Crediamo che la città debba incrementare le attività artistiche presenti e diffuse, dando spazio a serate di musica e canto, cinema, teatro, fotografia, pittura e scultura, perché la rinascita di una città non può fare a meno della potente energia e dalla capacità di coinvolgimento messa in campo dall'arte.

Bisogna istituire una fondazione per la gestione del Teatro Comunale Tirinnanzi.

Per quanto riguarda lo sport, crediamo sia opportuno agire a diversi livelli.

Da un lato abbiamo manifestazioni "storiche" di grande importanza, che dovrebbero essere rilanciate, dall'altro una feconda presenza di società sportive che devono essere aiutate e supportate. Crediamo sia necessario agire a più livelli costruendo occasioni e realizzando strutture sportive come il Palazzetto dello Sport (da realizzare in un'area dismessa) che possano migliorare il rapporto con l'attività fisica (competitiva e non) per i cittadini legnanesi di tutte le età. Proponiamo l'adozione della Carta dei principi dello sport per tutti che ha l'obiettivo di orientare e supportare le istituzioni, le organizzazioni e i singoli individui nella creazione di un ambiente sportivo più inclusivo, etico e accessibile per tutti. Ci proponiamo di collaborare con le società sportive per valorizzare le pratiche sia in spazi destinati allo sport, che nei parchi urbani. In particolare crediamo sia importante valorizzare gli sport minori che vedono atleti ed esperienze di livello nazionale e internazionale presenti sul nostro territorio. L'attività sportiva è anche ludica, per questo prevediamo di rendere disponibili nelle zone pedonali e nei parchi occasioni per praticare giochi "antichi" che venivano giocati nei nostri cortili. In ultimo, crediamo sia opportuno e necessario prevedere delle strutture per favorire le attività sportive a soggetti diversamente abili, sia per evidenti volontà di inclusività di quanti più soggetti possibile nelle attività sportive, sia per aprire la città a relazioni strutturate con la federazione per gli sport paralimpici.

Promozione dello sport "libero", quello da svolgere nei parchi di tutto il territorio attraverso il potenziamento e la diffusione di "palestre all'aperto" e aree attrezzate multidisciplinari

Proporremo l'introduzione del cosiddetto "voucher sport", una misura promossa dal nostro Comune attraverso cui supportare economicamente le famiglie e contrastare l'abbandono della pratica sportiva.

Vogliamo istituire una giornata per la pace e per i diritti umani durante la quale svolgere iniziative sportive utili a favorire l'affermazione di questi valori.

